

Cobas Lavoro Pubblico USL Toscana Centro

cobas.usltoscanacentro@gmail.com 391 1771711

AUTONOMIA DIFFERENZIATA: NO GRAZIE!

**SI AL REFERENDUM POPOLARE ABROGATIVO DELLA LEGGE
LEGHISTA E DEL GOVERNO MELONI!**



I **COBAS LAVORO PUBBLICO SANITÀ** a seguito della approvazione da parte del Parlamento della legge di impronta leghista e fascista sull'autonomia differenziata sostengono il **REFERENDUM ABROGATIVO** contro una legge:

CHE smantella i principi della Costituzione Repubblicana nata dalla lotta di liberazione antifascista fondata sui principi di solidarietà, uguaglianza e pari dignità,

CHE frantuma la coesione sociale e l'unità dello Stato,

CHE distrugge e smantella lo stato sociale e tutto il sistema di protezione a sostegno dei più deboli,

CHE implementa una competitività esasperata, individualistica ed egoistica e favorisce i processi di privatizzazione di tutti i servizi pubblici essenziali, sanità, scuola, assistenza all'infanzia, trasporto pubblico, tutela dell'ambiente e del territorio, così come l'insieme dei beni comuni come l'acqua e l'energia attualmente sottoposti alle bieche logiche di mercato senza le necessarie tutele,

CHE produce deregolamentazione contrattuale, disparità salariali, nuove forme di sfruttamento, flessibilità e precarietà nel lavoro, e caos normativo a discapito dell'uguaglianza dei cittadini!

Come lavoratori dobbiamo impedire attraverso una forte mobilitazione e partecipazione che passi una **legge "spacca Italia"** a cui farà da controcanto una forte militarizzazione dello Stato centrale, con un conseguente processo di involuzione autoritaria attraverso il Presidenzialismo – un vergognoso scambio tra le forze di destra che governano il Paese.



L'unica via per arrestare questo processo di restaurazione antidemocratica è l'abrogazione totale della legge attraverso un pronunciamento referendario di massa contro lo scardinamento costituzionale ricercato dal governo.

Come **COBAS** reputiamo che la questione delle competenze tra Stato e Regione non è un fatto formale ma coinvolge le concrete esistenze di tutti i cittadini, lavoratori, pensionati, precari, disoccupati e incapienti, motivo per il quale va cancellata e abrogata totalmente, e *non parzialmente come vorrebbero alcune regioni del centro sinistra*, la legge che porterà alla rottura dell'unità della Repubblica e all'aumento delle già allarmanti disuguaglianze, ingiustizie e iniquità che affliggono il Paese e mai contrastate efficacemente da nessuno:

questo è il dettato costituzionale che ogni governo dovrebbe realizzare senza alcuna esitazione, così come prevede la Costituzione, la quale *affida alla Repubblica Democratica il compito di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese!* **Non ci sono scorciatoie, va contrastata con ogni mezzo necessario la deriva autoritaria del Paese!**

Fi 17 luglio 2024

